

**Passivante Protector ML 400****Art. 0890 014 100**

Emessa il 19/09/2025 - Rev. n. 1 del 19/09/2025

1 / 24

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa**1.1. Identificatore del prodotto**

Nome commerciale : Passivante Protector ML 400

Codice commerciale: 0890 014 100

UFI: 5DK0-8054-700P

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Prodotto verniciante

Settori d'uso:

Usi del consumatore[SU21], Usi professionali[SU22]

Usi sconsigliati

Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

UNIFIX SWG SRL

Via Enzenberg 2

39018 Terlano (BZ) Italia

info@unifix.it

+390471545200

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro antiveleni, Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione, via Antonio Cardarelli 9, Napoli;

Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica, via Largo Brambilla 3, Firenze;

Centro antiveleni, Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, via Salvatore Maugeri 10, Pavia;

Centro antiveleni, Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, piazza Ospedale Maggiore 3, Milano;

Centro antiveleni, Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia, piazza OMS 1, Bergamo;

Centro antiveleni Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza, viale del Policlinico 155, Roma;

Centro antiveleni del Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica, largo Agostino Gemelli 8, Roma;

Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria riuniti, viale Luigi Pinto 1, Foggia;

Centro antiveleni, Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA, piazza Sant'Onofrio 4, Roma;

Centro antiveleni dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, piazzale Aristide Stefani, 1 - 37126 Verona

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:
GHS02, GHS07

Codici di classe e di categoria di pericolo:
Flam. Aerosol 1, Skin Irrit. 2, Eye Irrit. 2, STOT SE 3

Codici di indicazioni di pericolo:
H222 - Aerosol altamente infiammabile.
H229 - Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
H315 - Provoca irritazione cutanea
H319 - Provoca grave irritazione oculare.
H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.

Aerosol che si infiamma con estrema facilità anche a basse temperature, rischio di incendio
Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore; se portato a contatto con la pelle, provoca notevole infiammazione con eritemi, escare o edemi.
Attenzione: l'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini
L'inalazione ripetuta dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.
Recipiente sotto pressione. Proteggere dai raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore ai 50°C.
I contenitori aerosol surriscaldati scoppiano e possono venire proiettati a distanza con violenza e si può verificare un pericoloso meccanismo di diffusione dell'incendio.

2.1.2 Informazioni complementari:

Per il testo completo delle indicazioni di pericolo e delle indicazioni di pericolo EU cfr. la SEZIONE 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:
GHS02, GHS07 - Pericolo



Codici di indicazioni di pericolo:
H222 - Aerosol altamente infiammabile.
H229 - Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
H315 - Provoca irritazione cutanea
H319 - Provoca grave irritazione oculare.
H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.

**Passivante Protector ML 400****Art. 0890 014 100**

Emessa il 19/09/2025 - Rev. n. 1 del 19/09/2025

3 / 24

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:

EUH208 - Contiene Acidi grassi, C18-insaturi, dimeri, prodotti di reazione con N,N-dimetil-1,3-propanediamine e 1,3-propanediamine. Può provocare una reazione allergica.

EUH211 - Attenzione! In caso di vaporizzazione possono formarsi goccioline respirabili pericolose. Non respirare i vapori o le nebbie.

Consigli di prudenza:

Generali

P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Prevenzione

P210 - Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P211 - Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.

P251 - Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.

P261 - Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/aerosol.

P271 - Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.

P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Reazione

P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

Conservazione

P410+P412 - Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.

Smaltimento

P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in accordo alle norme vigenti sui rifiuti pericolosi.

Contiene:

acetone, 2-propanone, propanone, acetato di n-butile, acetato di isobutile, acetato di etile, etilacetato

Contenuto di COV prodotto pronto all'uso: 540 g/L.

UFI: 5DK0-8054-700P

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze che interferiscono con il Sistema Endocrino a norma del Regolamento (UE) 2017/2100

Nessuna informazione su altri pericoli



Passivante Protector ML 400

Art. 0890 014 100

Emessa il 19/09/2025 - Rev. n. 1 del 19/09/2025

4 / 24

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non pertinente

3.2 Miscele

Nota U - Al momento dell'immissione sul mercato i gas vanno classificati «Gas sotto pressione» in uno dei gruppi pertinenti gas compresso, gas liquefatto, gas liquefatto refrigerato o gas disciolto. Il gruppo dipende dallo stato fisico in cui il gas è confezionato e pertanto va attribuito caso per caso.

Nota C - Alcune sostanze organiche possono essere commercializzate sia in forma isomerica specifica sia come miscela di più isomeri. In questo caso, il fornitore deve specificare sull'etichetta se la sostanza è un isomero specifico o una miscela di isomeri.

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
Dimetil chetone	>= 10 < 20%	EUH066; Flam. Liq. 2, H225; Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H336	606-001-00-8	67-64-1	200-662-2	ND
propano Note: U	>= 10 < 20%	Flam. Gas 1A, H220; Comp. Gas, H280 ATE inhal = 658,000 mg/l/4 h	601-003-00-5	74-98-6	200-827-9	ND
acetato di n-butile	>= 5 < 10%	EUH066; Flam. Liq. 3, H226; STOT SE 3, H336	607-025-00-1	123-86-4	204-658-1	ND
xilene Note: C	>= 5 < 10%	Flam. Liq. 3, H226; Acute Tox. 4, H312; Skin Irrit. 2, H315; Acute Tox. 4, H332 ATE oral = 3.600,000 mg/kg ATE dermal = 4.300,000 mg/kg ATE inhal = 6.700,000 mg/l/4 h	601-022-00-9	1330-20-7	215-535-7	ND
butano Note: C U	>= 5 < 10%	Flam. Gas 1A, H220; Press. Gas, H280 ATE inhal = 658,000	601-004-00-0	106-97-8	203-448-7	ND



Passivante Protector ML 400

Art. 0890 014 100

Emessa il 19/09/2025 - Rev. n. 1 del 19/09/2025

5 / 24

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
		mg/l/4 h				
Acetato di etile	>= 1 < 5%	EUH066; Flam. Liq. 2, H225; Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H336 ATE oral = 4.100,000 mg/kg ATE dermal = 2.000,000 mg/kg ATE inhal > 20,000 mg/l/4 h	607-022-00-5	141-78-6	205-500-4	ND
reazione di massa dell'etilbenzene e dello xilene	>= 1 < 5%	Flam. Liq. 3, H226; Asp. Tox. 1, H304; Acute Tox. 4, H312; Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319; Acute Tox. 4, H332; STOT SE 3, H335; STOT RE 2, H373 Limits: STOT RE 2, H373 %C >10;	ND	ND	905-588-0	01-211953 9452-40
isobutano Note: C U	>= 1 < 5%	Flam. Gas 1A, H220; Press. Gas, H280	601-004-00-0	75-28-5	200-857-2	ND
2-butossietanolo	>= 1 < 5%	Acute Tox. 4, H302; Acute Tox. 4, H312; Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319; Acute Tox. 3, H331 ATE oral = 1.200,000 mg/kg ATE inhal = 3,000 mg/l/4 h	603-014-00-0	111-76-2	203-905-0	ND
Acidi grassi, C18-insaturi, dimeri, prodotti di reazione con N,N-dimetil-1,3-propanediamine e	< 0,1%	Skin Sens. 1A, H317	ND	162627-17-0	605-296-0	01-211997 0640-38
1-metossi-2-propanolo	< 0,1%	Flam. Liq. 3, H226; STOT SE 3, H336	603-064-00-3	107-98-2	203-539-1	ND
trans-1,3,3,3-Tetrafluoroprop-1-ene sostanza per la quale la normativa comunitaria fissa limiti di esposizione sul luogo di lavoro	< 0,1%	Press. Gas, H280 ATE inhal > 207.000,000 mg/l/4 h	ND	1645-83-6	471-480-0	ND

**Passivante Protector ML 400****Art. 0890 014 100**

Emessa il 19/09/2025 - Rev. n. 1 del 19/09/2025

6 / 24

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso****Inalazione:**

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.
Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica.
Non usare collirio o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Ingestione:

Non pericoloso. E' possibile somministrare carbone attivo in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.
Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio**5.1. Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione consigliati:
CO2 o estintore a polvere.

Mezzi di estinzione da evitare:
Getti diretti di acqua

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

I contenitori aerosol surriscaldati scoppiano e possono venire proiettati a distanza con violenza e si può verificare un

**Passivante Protector ML 400****Art. 0890 014 100**

Emessa il 19/09/2025 - Rev. n. 1 del 19/09/2025

7 / 24

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

pericoloso meccanismo di diffusione dell'incendio.

Prodotto sotto pressione in contenitore metallico a tenuta (pressure test max 15 bar). Raffreddare i contenitori con acqua nebulizzata cercando di allontanarli dal fuoco. I contenitori aerosol surriscaldati scoppiano e possono venire proiettati a distanza con violenza (protegersi la testa utilizzando un casco di sicurezza).

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.

Allontanarsi dalla zona circostante ricordando che eventuali surriscaldamenti potrebbero proiettare la bombola a notevole distanza.

Indossare guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Data l'ermeticità della bombola aerosol, è alquanto improbabile che possano verificarsi considerevoli spandimenti.

Tuttavia nel caso che qualche contenitore subisse un danneggiamento tale da provocare una perdita, isolare la bombola in questione portandola all'aria aperta o ricoprendola con materiale inerte e non combustibile (es. sabbia, terra, vermiculite) ed avendo l'accortezza di evitare ogni punto d'ignizione che potrebbe comportare un grave rischio d'incendio.

Indossare guanti ed indumenti protettivi. Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I

guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite.

Avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

**Passivante Protector ML 400****Art. 0890 014 100**

Emessa il 19/09/2025 - Rev. n. 1 del 19/09/2025

8 / 24

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**6.3.1 Per il contenimento**

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione.

6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.

Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Usare la massima cautela nella manipolazione del prodotto. Evitare urti o sfregamenti.

Nei locali abitati non utilizzare su grandi superfici.

Durante il lavoro non fumare.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

I vapori sono più pesanti dell'aria e possono espandersi raso terra e formare delle miscele esplosive con l'aria.

Impedire la formazione di concentrazioni infiammabili o esplosive nell'aria.

Recipiente sotto pressione. Proteggere dai raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore ai 50°C.

Non bucare o bruciare neppure dopo l'uso. Non spruzzare su fiamme o corpi incandescenti. Utilizzare in zone sufficientemente aerate.

Vedere anche il successivo paragrafo 8.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.

Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.

Recipiente sotto pressione. Conservare in luoghi ventilati, negli imballi originali al riparo da fonti di calore e dai raggi solari.

Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

**Passivante Protector ML 400****Art. 0890 014 100**

Emessa il 19/09/2025 - Rev. n. 1 del 19/09/2025

9 / 24

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

7.3 Usi finali particolari

Usi del consumatore:

Nessun controllo specifico previsto

Usi professionali:

Manipolare con cautela.

Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore,

Tenere il contenitore ben chiuso.

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale**8.1. Parametri di controllo**

Relativi alle sostanze contenute:

Dimetil chetone:

TLV: 500 ppm come TWA 750 ppm come STEL A4 (non classificabile come cancerogeno per l'uomo); BEI pubblicato (ACGIH 2004).

MAK: 500 ppm 1200 mg/m³ Categoria limitazione di picco: I(2); Gruppo di rischio per la gravidanza: D; (DFG 2006).

propano:

TLV: (Idrocarburi alifatici) 1000 ppm come TWA (ACGIH 2005).

MAK: 1000 ppm 1800 mg/m³ Categoria limitazione di picco: II(4) Gruppo di rischio per la gravidanza: D (DFG 2006).

acetato di n-butile:

TLV: 150 ppm come TWA 200 ppm come STEL (ACGIH 2003).

MAK: 100 ppm 480 mg/m³ Categoria limitazione di picco: I(2) Gruppo di rischio per la gravidanza: C (DFG 2003).

xilene:

CE: TWA 50 ppm 221 mg/m³ - STEL 100 ppm 442 mg/m³TLV: 100 ppm come TWA 150 ppm come STEL A4 (non classificabile come cancerogeno per l'uomo); (ACGIH 2001).
IBE (ACGIH 2001).

BEI ACGIH Acido metilippurico su urine, fine turno: 1,5 g/g creatinina.

MAK DFG 100 ppm 440 mg/m³ cute: possibilità di assorbimento significativo attraverso la cute.

butano:

TLV: (aliphatic hydrocarbon gases, Alkane C1-C4) 1000 ppm (as TWA) (ACGIH 2005).

MAK: 1000 ppm 2400 mg/m³ Categoria limitazione di picco: II(4) Gruppo di rischio per la gravidanza: D (DFG 2006).

Acetato di etile:

TLV: 400 ppm; 1440 mg/m³ A4 (ACGIH 1997).

isobutano:

TLV: (aliphatic hydrocarbon gases, Alkane C1-C4) 1000 ppm (as TWA) (ACGIH 2005).

MAK: 1000 ppm 2400 mg/m³ Categoria limitazione di picco: II(4) Gruppo di rischio per la gravidanza: D (DFG 2006).

2-butossietanolo:



Passivante Protector ML 400

Art. 0890 014 100

Emessa il 19/09/2025 - Rev. n. 1 del 19/09/2025

10 / 24

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

TLV: (come TWA) 20 ppm A3 (cancerogeno riconosciuto per l'animale con rilevanza non nota per l'uomo); (ACGIH 2004).

Mak: 20 ppm 98 mg/m³ Categoria limitazione di picco: II (4); assorbimento cutaneo (H); Gruppo di rischio per la gravidanza: C; (DFG 20024).

1-metossi-2-propanolo:

TLV: 100 ppm; 369 mg/m³ (as TWA).

MAK: 100 ppm 370 mg/m³ Categoria limitazione di picco: I(2) Gruppo di rischio per la gravidanza: C (DFG 2006).

trans-1,3,3,3- Tetrafluoroprop-1-ene:

1000 ml/m³ 4700 mg/m³ Picco di limitazione: Fattore di Escursione 2 Durata 15 minuti, uomo; 4 volte per turno; intervallo 1 ora Categoria II - Sostanza con effetti sistemici

- Sostanza: Acetato di etile

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 734 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 63 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 367 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 37 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 4,5 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Breve termine Lavoratori Inalazione = 1468 (mg/m³)

Effetti sistemici Breve termine Consumatori Inalazione = 734 (mg/m³)

Effetti locali Lungo termine Lavoratori Inalazione = 734 (mg/m³)

Effetti locali Lungo termine Consumatori Inalazione = 367 (mg/m³)

Effetti locali Breve termine Lavoratori Inalazione = 1468 (mg/m³)

Effetti locali Breve termine Consumatori Inalazione = 734 (mg/m³)

PNEC

Acqua dolce = 0,24 (mg/l)

Sedimenti Acqua dolce = 1,15 (mg/kg/Sedimenti)

Acqua di mare = 0,024 (mg/l)

Sedimenti Acqua di mare = 0,0115 (mg/kg/Sedimenti)

STP = 650 (mg/l)

Suolo = 0,148 (mg/kg Suolo)

- Sostanza: reazione di massa dell'etilbenzene e dello xilene

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 77 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 14,8 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 1,6 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Breve termine Lavoratori Inalazione = 289 (mg/m³)

Effetti sistemici Breve termine Lavoratori Dermica = 180 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Breve termine Consumatori Inalazione = 174 (mg/m³)

Effetti sistemici Breve termine Consumatori Dermica = 108 (mg/kg bw/day)

PNEC

Acqua dolce = 0,327 (mg/l)

Sedimenti Acqua dolce = 12,46 (mg/kg/Sedimenti)

Acqua di mare = 0,327 (mg/l)

Sedimenti Acqua di mare = 12,46 (mg/kg/Sedimenti)
 Suolo = 2,31 (mg/kg Suolo)

- Sostanza: trans-1,3,3,3- Tetrafluoroprop-1-ene
 DNEL
 Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 3902 (mg/m3)
 Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 830 (mg/m3)
 PNEC
 Acqua dolce = 0,117 (mg/l)

8.2. Controlli dell'esposizione



Controlli tecnici idonei:
 Usi del consumatore:
 Nessun controllo specifico previsto

Usi professionali:
 Nessun controllo specifico previsto

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto
 Indossare maschera

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani
 Durante la manipolazione del prodotto puro usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1/EN374-2/EN374-3)

ii) Altro
 Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione completa della pelle.
 Usare preferibilmente indumenti in cotone antistatico

c) Protezione respiratoria
 Operare in ambienti sufficientemente aerati evitando di inalare il prodotto.

d) Pericoli termici
 Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:



Passivante Protector ML 400

Art. 0890 014 100

Emessa il 19/09/2025 - Rev. n. 1 del 19/09/2025

12 / 24

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Relativi alle sostanze contenute:

Dimetil chetone:

NON eliminare in fognatura.

acetato di n-butile:

NON eliminare in fognatura. NON permettere che questo agente chimico contami l'ambiente

xilene:

NON permettere che questo agente chimico contami l'ambiente.

Acetato di etile:

NON eliminare in fognatura.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Stato fisico	Liquido	
Colore	Azzurro	
Odore	Tipico di solvente	
Soglia olfattiva	non disponibile. dato non rilevabile.	
Punto di fusione/punto di congelamento	Questa proprietà non è pertinente per la sicurezza e la classificazione del prodotto	
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	81 °C	
Infiammabilità	Infiammabile	
Limite inferiore e superiore di esplosività	1.8 ÷ 9.5 %	
Punto di infiammabilità	< 0 °C	ASTM D92
Temperatura di autoaccensione	>400 °C	
Temperatura di decomposizione	non sono disponibili informazioni su questa proprietà	
pH	non disponibile. dato non rilevabile.	
Viscosità cinematica	>20.5 mm ² /s	
Solubilità	non disponibile. dato non rilevabile.	
Idrosolubilità	non disponibile. dato non rilevabile.	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	Questa proprietà non è pertinente per la sicurezza e la classificazione del prodotto	
Tensione di vapore	4.5 bar +/- 0.	
Densità e/o densità relativa	0.78 +/- 0.05	



Passivante Protector ML 400

Art. 0890 014 100

Emessa il 19/09/2025 - Rev. n. 1 del 19/09/2025

13 / 24

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Densità di vapore relativa	>1 (air=1)	
Caratteristiche delle particelle	non disponibile. dato non rilevabile.	

9.2. Altre informazioni

Contenuto di COV prodotto pronto all'uso: 68,04 %

9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Non pertinente

9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

Non pertinente

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessun rischio di reattività

10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose

10.4. Condizioni da evitare

Relativi alle sostanze contenute:

xilene:

Riscaldamento e fiamme libere.

Evitare il riscaldamento del prodotto, potrebbe esplodere.

Evitare il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi.

Evitare il calore, fiamme libere, scintille e superfici calde.

Il prodotto aerosol si mantiene stabile per un periodo superiore ai 36 mesi e nelle normali condizioni di stoccaggio non possono avvenire reazioni pericolose in quanto il contenitore è a tenuta pressoché ermetica.

Al fine di evitare che il metallo del contenitore si possa deteriorare, tenere lontano da prodotti a reazione acida o basica. Attenzione al calore in quanto a temperature superiori a 50°C si ha un aumento della pressione all'interno del contenitore tale da arrivare alla deformazione della bombola sino allo scoppio.

10.5. Materiali incompatibili

Può generare gas infiammabili a contatto con metalli elementari, nitruri, agenti riducenti forti.

Può infiammarsi a contatto con acidi minerali ossidanti, metalli elementari, nitruri, perossidi ed idroperossidi organici, agenti ossidanti e riducenti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

ATE(mix) oral = 39.842,9 mg/kg

ATE(mix) dermal = 19.642,9 mg/kg

ATE(mix) inhal = 35,7 mg/l/4 h

(a) tossicità acuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

(b) corrosione cutanea/irritazione cutanea: Il prodotto, se portato a contatto con la pelle, provoca notevole infiammazione con eritemi, escare o edemi.

(c) gravi danni oculari/irritazione oculare: Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.

(d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

(e) mutagenicità sulle cellule germinali: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

(f) cancerogenicità: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

(g) tossicità per la riproduzione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: Attenzione: l'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini

(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

(j) pericolo in caso di aspirazione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Relativi alle sostanze contenute:



Passivante Protector ML 400

Art. 0890 014 100

Emessa il 19/09/2025 - Rev. n. 1 del 19/09/2025

15 / 24

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Dimetil chetone:

VIE DI ESPOSIZIONE: La sostanza può essere assorbita nell'organismo per inalazione e attraverso la cute.

RISCHI PER INALAZIONE: Una contaminazione dannosa dell'aria può essere raggiunta assai rapidamente per evaporazione della sostanza a 20°C; tuttavia, per nebulizzazione o per dispersione, molto più velocemente.

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE A BREVE TERMINE: Il vapore è irritante per gli occhi e il tratto respiratorio. La sostanza può determinare effetti sul sistema nervoso centrale fegato reni e tratto gastrointestinale

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE RIPETUTA O A LUNGO TERMINE: Contatti ripetuti o prolungati con la cute possono causare dermatiti. La sostanza può avere effetto sul sangue e midollo osseo

RISCHI ACUTI/ SINTOMI

INALAZIONE Mal di gola. Tosse. Stato confusionale. Mal di testa. Vertigine. Sonnolenza. Stato d'incoscienza.

CUTE Cute secca.

OCCHI Arrossamento. Dolore. Vista offuscata. Possibile danno corneale.

INGESTIONE Nausea. Vomito. (Vedi Inalazione).

N O T E L'uso di bevande alcoliche esalta l'effetto dannoso.

propano:

VIE DI ESPOSIZIONE: La sostanza può essere assorbita nell'organismo per inalazione.

RISCHI PER INALAZIONE: Causa una perdita il liquido evapora molto rapidamente sostituendo l'aria e causando un grave rischio di asfissia in ambienti chiusi.

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE A BREVE TERMINE: Una rapida evaporazione del liquido può causare congelamento.

La sostanza può determinare effetti sul sistema nervoso centrale

RISCHI ACUTI/ SINTOMI

INALAZIONE Sonnolenza. Stato d'incoscienza.

CUTE AL CONTATTO CON IL LIQUIDO: CONGELAMENTO.

OCCHI AL CONTATTO CON IL LIQUIDO: CONGELAMENTO.

N O T E Controllare il contenuto di ossigeno prima di entrare nell'area. Elevate concentrazioni in atmosfera determinano carenza di ossigeno con rischio di perdita di conoscenza o morte.

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 658

acetato di n-butile:

VIE DI ESPOSIZIONE: La sostanza può essere assorbita nell'organismo per inalazione dei suoi vapori.

RISCHI PER INALAZIONE: Una contaminazione dannosa dell'aria sarà raggiunta abbastanza lentamente per evaporazione della sostanza a 20°C.

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE A BREVE TERMINE: La sostanza è irritante per gli occhi e il tratto respiratorio La sostanza può determinare effetti sul sistema nervoso centrale L'esposizione molto superiore all'OEL potrebbe provocare attenuazione della vigilanza.

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE RIPETUTA O A LUNGO TERMINE: Il liquido ha caratteristiche sgrassanti la cute.

RISCHI ACUTI/ SINTOMI

INALAZIONE Tosse. Mal di gola. Vertigine. Mal di testa.

CUTE Cute secca.

OCCHI Arrossamento. Dolore.

INGESTIONE Nausea.



Passivante Protector ML 400

Art. 0890 014 100

Emessa il 19/09/2025 - Rev. n. 1 del 19/09/2025

16 / 24

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

xilene:

VIE DI ESPOSIZIONE: La sostanza può essere assorbita nell'organismo per inalazione attraverso la cute e per ingestione.

RISCHI PER INALAZIONE: Una contaminazione dannosa dell'aria sarà raggiunta abbastanza lentamente per evaporazione della sostanza a 20°C.

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE A BREVE TERMINE: La sostanza è irritante per gli occhi e la cute. La sostanza può determinare effetti sul sistema nervoso centrale. Se il liquido viene ingerito, l'aspirazione nei polmoni può portare a polmonite chimica.

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE RIPETUTA O A LUNGO TERMINE: Il liquido ha caratteristiche sgrassanti la cute. La sostanza può avere effetto sul sistema nervoso centrale. Test su animali indicano la possibilità che questa sostanza possa causare tossicità per la riproduzione o lo sviluppo umano.

RISCHI ACUTI/ SINTOMI

INALAZIONE Vertigine. Sonnolenza. Mal di testa. Nausea.

CUTE Cute secca. Arrossamento.

OCCHI Arrossamento. Dolore.

INGESTIONE Sensazione di bruciore. Dolore addominale. (Vedi inoltre Inalazione).

N O T E In funzione del grado di esposizione, sono indicati esami clinici periodici.

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 3600

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 4300

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 6700

butano:

VIE DI ESPOSIZIONE: La sostanza può essere assorbita nell'organismo per inalazione.

RISCHI PER INALAZIONE: Causa una perdita il liquido evapora molto rapidamente sostituendo l'aria e causando un grave rischio di asfissia in ambienti chiusi.

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE A BREVE TERMINE: Una rapida evaporazione del liquido può causare congelamento. La sostanza può determinare effetti sul sistema nervoso centrale.

RISCHI ACUTI/ SINTOMI

INALAZIONE Sonnolenza. Stato d'incoscienza.

CUTE AL CONTATTO CON IL LIQUIDO: CONGELAMENTO.

OCCHI AL CONTATTO CON IL LIQUIDO: CONGELAMENTO.

N O T E Controllare il contenuto di ossigeno prima di entrare nell'area. Elevate concentrazioni in atmosfera determinano carenza di ossigeno con rischio di perdita di conoscenza o morte.

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 658

Acetato di etile:

VIE DI ESPOSIZIONE: La sostanza può essere assorbita nell'organismo per inalazione dei suoi vapori.

RISCHI PER INALAZIONE: Una contaminazione dannosa dell'aria può essere raggiunta assai rapidamente per evaporazione della sostanza a 20°C.

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE A BREVE TERMINE: La sostanza è irritante per gli occhi ed il tratto respiratorio. La sostanza può determinare effetti sul sistema nervoso centrale. L'esposizione molto superiore all'OEL può portare alla morte.

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE RIPETUTA O A LUNGO TERMINE: Il liquido ha caratteristiche sgrassanti la cute.



Passivante Protector ML 400

Art. 0890 014 100

Emessa il 19/09/2025 - Rev. n. 1 del 19/09/2025

17 / 24

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

RISCHI ACUTI/ SINTOMI

INALAZIONE Tosse. Vertigine. Sonnolenza. Mal di testa. Nausea. Mal di gola. Stato d'incoscienza. Debolezza.

CUTE Cute secca.

OCCHI Arrossamento. Dolore.

N O T E L'uso di bevande alcoliche esalta l'effetto dannoso.

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 4100

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 2000

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) > 20

isobutano:

VIE DI ESPOSIZIONE:La sostanza può essere assorbita nell'organismo per inalazione.

RISCHI PER INALAZIONE:Causa una perdita il liquido evapora molto rapidamente sostituendo l'aria e causando un grave rischio di asfissia in ambienti chiusi.

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE A BREVE TERMINE:Una rapida evaporazione del liquido può causare congelamento.

La sostanza può determinare effetti sul sistema nervoso centrale

RISCHI ACUTI/ SINTOMI

INALAZIONE Sonnolenza. Stato d'incoscienza.

CUTE AL CONTATTO CON IL LIQUIDO: CONGELAMENTO.

OCCHI AL CONTATTO CON IL LIQUIDO: CONGELAMENTO.

N O T E Controllare il contenuto di ossigeno prima di entrare nell'area. ELEVATE concentrazioni in atmosfera determinano carenza di ossigeno con rischio di perdita di conoscenza o morte.

2-butossietanolo:

VIE DI ESPOSIZIONE:La sostanza può essere assorbita nell'organismo per inalazione e attraverso la cute e per ingestione.

RISCHI PER INALAZIONE:Una contaminazione dannosa dell'aria sarà raggiunta abbastanza lentamente per evaporazione della sostanza a 20°C.

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE A BREVE TERMINE:La sostanza è irritante per gli occhi la cute e il tratto respiratorio La sostanza può determinare effetti sul sistema nervoso centrale sangue reni e fegato

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE RIPETUTA O A LUNGO TERMINE:Il liquido ha caratteristiche sgrassanti la cute.

RISCHI ACUTI/ SINTOMI

INALAZIONE Tosse. Vertigine. Sonnolenza. Mal di testa. Nausea. Debolezza.

CUTE PUO' ESSERE ASSORBITO! Cute secca. (Inoltre vedi Inalazione).

OCCHI Arrossamento. Dolore. Vista offuscata.

INGESTIONE Dolore addominale. Diarrea. Nausea. Vomito. (Inoltre vedi Inalazione).

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 1200

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 3

1-metossi-2-propanolo:

VIE DI ESPOSIZIONE:La sostanza può essere assorbita nell'organismo per inalazione dei suoi vapori o dei suoi aerosol, attraverso la cute e per ingestione.

RISCHI PER INALAZIONE:Una contaminazione dannosa dell'aria sarà raggiunta abbastanza lentamente per evaporazione della sostanza a 20°C.



Passivante Protector ML 400

Art. 0890 014 100

Emessa il 19/09/2025 - Rev. n. 1 del 19/09/2025

18 / 24

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE A BREVE TERMINE: La sostanza, ed i vapori (ad elevate concentrazioni), e' irritante per gli occhi, la cute ed il tratto respiratorio. L'esposizione a concentrazioni molto elevate può portare a depressione nervosa.

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE RIPETUTA O A LUNGO TERMINE: Il liquido ha caratteristiche sgrassanti la cute.

RISCHI ACUTI/ SINTOMI

INALAZIONE Tosse. Sonnolenza. Mal di testa. Mal di gola.

CUTE Cute secca. Arrossamento.

OCCHI Lacrimazione. Arrossamento. Dolore.

INGESTIONE Sonnolenza. Mal di testa. Nausea.

trans-1,3,3,3- Tetrafluoroprop-1-ene:

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) > 207000

11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessun dato disponibile.

11.2.1. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze che interferiscono con il Sistema Endocrino a norma del Regolamento (UE) 2017/2100

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

trans-1,3,3,3- Tetrafluoroprop-1-ene:

Relativi alle sostanze contenute:

Dimetil chetone:

Grandi volumi possono penetrare nel terreno e contaminare le acque di falda.

Tossicità acuta Fattore M = 1

Tossicità cronica Fattore M = 1

acetato di n-butile:

La sostanza è nociva per gli organismi acquatici.

Tossicità acuta Fattore M = 1

Tossicità cronica Fattore M = 1

xilene:

La sostanza è tossica per gli organismi acquatici.

C(E)L50 (mg/l) = 13,5 Tossicità acuta Fattore M = 1

Tossicità cronica Fattore M = 1

**Passivante Protector ML 400****Art. 0890 014 100**

Emessa il 19/09/2025 - Rev. n. 1 del 19/09/2025

19 / 24

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Acetato di etile:

C(E)L50 (mg/l) = 3300

isobutano:

C(E)L50 (mg/l) = 69,43

2-butossietanolo:

LC50 pesci (*Leuciscus idus melanotus*), 48 h: 1880 mg/lEC10 batteri (*Pseudomonas putida*), 18 h: 500 mg/lEC50 crostacei (*Daphnia magna*), 24 h: 5000 mg/l

Tossicità acuta Fattore M = 1

Tossicità cronica Fattore M = 1

1-metossi-2-propanolo:

IN ACQUA: non si prevede che il prodotto causi effetti negativi a lungo termine.

TOSSICO IN ACQUA: LC50 acuta: 20800 mg/l *pimaphales promelas*EC50 acuta: 23300 mg/l *daphnia magna*

Non nocivo per organismi acquatici.

Incenerire in condizioni controllate secondo regolamento.

Tossicità acuta Fattore M = 1

Tossicità cronica Fattore M = 1

NOEC (mg/l) = 117

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

Relativi alle sostanze contenute:

xilene:

Si prevede che biodegradi.

Acetato di etile:

Biodegradabile:

suolo: BOD5 0,293 O₂/g - COD 1,54 O₂/g

acqua: facilmente degradabile 100% 28 g. OECD 301D

**Passivante Protector ML 400****Art. 0890 014 100**

Emessa il 19/09/2025 - Rev. n. 1 del 19/09/2025

20 / 24

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Relativi alle sostanze contenute:

propano:

Log Pow \leq 2,35

xilene:

Ha basso potenziale di bioconcentrazione

2-butossietanolo:

Il prodotto è completamente miscibile in acqua.

Se rimane sulla superficie del terreno, evapora parzialmente, ma un'aliquota significativa persiste per più di un giorno.

Grandi volumi possono penetrare nel terreno e contaminare le falde acquifere

12.4. Mobilità nel suolo

Relativi alle sostanze contenute:

xilene:

Da moderata ad alta mobilità al suolo.

Volatilizza dal suolo e da superfici acquose.

Adsorbe a sedimenti e solidi sospesi.

In atmosfera esiste in fase vapore

1-metossi-2-propanolo:

coefficiente ripartizione ottanolo/acqua = -0,437 (log Pow)

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze che interferiscono con il Sistema Endocrino a norma del Regolamento (UE) 2017/2100

12.7. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

I residui devono essere smaltiti nel rispetto delle normative vigenti consegnando i contenitori vuoti ad uno smaltitore autorizzato ed attrezzato per maneggiare in sicurezza i contenitori pressurizzati contenenti liquidi e gas infiammabili residui. Il contenitore vuoto riscaldato a temperatura superiore a 70°C può scoppiare.

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: 1950



Eventuale esenzione ADR se soddisfatte le seguenti caratteristiche:

Imballaggi combinati: imballaggio interno 1 L collo 30 kg

Imballaggi interni sistemati in vassoi con pellicola termoretraibile o estensibile: imballaggio interno 1 L collo 20 kg

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR/RID/IMDG: AEROSOL infiammabili

ICAO-IATA: AEROSOL flammable

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Classe : 2

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Etichetta : 2.1 + 2.1

ADR: Codice di restrizione in galleria : D

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Quantità limitate : 1 L

IMDG - EmS : F-D, S-U

14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: --

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR/RID/ICAO-IATA: Prodotto non pericoloso per l'ambiente

IMDG: Contaminante marino : No

**Passivante Protector ML 400****Art. 0890 014 100**

Emessa il 19/09/2025 - Rev. n. 1 del 19/09/2025

22 / 24

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili. Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'adeguata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non è previsto il trasporto di rinfuse

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Direttiva 2004/42/CE (VOC): limite massimo 840 g/L – contenuto effettivo 540 g/L.

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose), D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi), D.Lgs 81/08 (Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro), D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE), Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n. 790/2009, D.Lgs. 105/2015 (Direttiva Seveso Ter), Regolamento (UE) 2019/1021, Regolamento (UE) 2020/878.

categoria Seveso:

P3a - AEROSOL INFIAMMABILI

REGOLAMENTO (UE) N. 1357/2014 - rifiuti:

HP3 - Infiammabile

HP4 - Irritante - Irritazione cutanea e lesioni oculari

Sostanze in Candidate List (art.59 REACH)

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze SVHC

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16. Altre informazioni

**Passivante Protector ML 400****Art. 0890 014 100**

Emessa il 19/09/2025 - Rev. n. 1 del 19/09/2025

23 / 24

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

16.1. Altre informazioni

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H225 = Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H319 = Provoca grave irritazione oculare.

H336 = Può provocare sonnolenza o vertigini.

H220 = Gas altamente infiammabile.

H280 = Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.

H226 = Liquido e vapori infiammabili.

H312 = Nocivo per contatto con la pelle.

H315 = Provoca irritazione cutanea

H332 = Nocivo se inalato.

H304 = Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H335 = Può irritare le vie respiratorie.

H373 = Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta .

H302 = Nocivo se ingerito.

H331 = Tossico se inalato.

H317 = Può provocare una reazione allergica cutanea.

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008

H222 - Aerosol altamente infiammabile. Procedura di classificazione: Sulla base di dati di sperimentazione

H229 - Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato. Procedura di classificazione: Sulla base di dati di sperimentazione

H315 - Provoca irritazione cutanea Procedura di classificazione: Metodo di calcolo

H319 - Provoca grave irritazione oculare. Procedura di classificazione: Metodo di calcolo

H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini. Procedura di classificazione: Metodo di calcolo

Riferimenti normativi:

Regolamento 1907/2006 CE e s.m.i.

Regolamento 1272/2008 CE e s.m.i.

Regolamento 878/2020 CE

Fonti Bibliografiche:

SAX 12 Ed Van Nostrand Reinhold

MERCK INDEX 15 Ed

ECHA: European Chemicals Agency (<https://echa.europa.eu/it/information-on-chemicals>)

OSHA: European Agency for Safety and Health at Work

IARC: International Agency for Research on Cancer

IPCS: International Programme on Chemical Safety (Cards)

NIOSH: Registry of toxic effects of chemical substances (1983)

ACGIH: American Conference of Governmental Industrial Hygienists

TOXNET: Toxicology Data Network

WHO: World Health Organization



Passivante Protector ML 400

Art. 0890 014 100

Emessa il 19/09/2025 - Rev. n. 1 del 19/09/2025

24 / 24

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

CheLIST: Chemical Lists Information System

GESTIS: International Limit Value (<https://limitvalue.ifa.dguv.de/>)

Acronimi:

- ACGIH: American Conference of Governmental Industrial Hygienists
- ADR: Accord Européen Relatif au Transport International des Marchandises Dangereuses par Route (Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada)
- CLP: Classification, Labelling and Packaging (Classificazione, Etichettatura e Imballaggio)
- CSR: Chemical Safety Report (Rapporto sulla Sicurezza Chimica)
- DNEL: Derived No Effect Level (Livello derivato senza effetto)
- EC Effective Concentration (Concentrazione con effetto)
- IATA International Air Transport Association
- IMDG International Maritime Dangerous Goods
- LC Lethal Concentration (concentrazione letale)
- LD Lethal Dose (dose letale)
- PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic (Persistente, bioaccumulabile e tossico)
- PNEC: Predicted No Effect Concentration (Prevedibile concentrazione priva di effetti)
- STEL: Short Term Exposure Limit (Limite di esposizione a breve termine)
- SVHC: Substance of Very High Concern (Sostanza estremamente preoccupante)
- TLV: Threshold Limit Value (valore limite di soglia)
- TWA: Time Weighted Average (media ponderata nel tempo)
- vPvB: very Persistent, very Bioaccumulative and toxic (Sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili)

AVVISO AGLI UTILIZZATORI:

Le informazioni contenute in questa scheda sono basate sulle conoscenze disponibili alla data di compilazione relative alle prescrizioni per la sicurezza, la salute, la protezione dell'ambiente ed il corretto uso del prodotto.

L'utilizzatore deve tenere presenti i possibili rischi legati ad un uso del prodotto diverso da quello per cui il prodotto viene fornito.

La scheda non dispensa in alcun caso l'utilizzatore dalla conoscenza e dall'applicazione dell'insieme di regolamentazioni pertinenti la sua attività.

L'insieme delle prescrizioni regolamentari menzionate ha semplicemente lo scopo di aiutare il destinatario a soddisfare gli obblighi che gli competono durante l'utilizzo del prodotto pericoloso.

La scheda non esonera l'utilizzatore dall'assicurarsi che non gli competano obblighi diversi da quelli citati e regolamentanti la detenzione e l'uso del prodotto di cui è l'unico responsabile.

*** Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.